

CRITERI DI ASSEGNAZIONE AI PLESSI E DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Approvati dal Consiglio d'Istituto con delibera n.13/2025-26 del 13 gennaio 2026

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine di ottimizzare le risorse strutturali e professionali dell'Istituto e con l'intento di realizzare una equilibrata distribuzione degli alunni alle classi e nei plessi, spetta al Dirigente Scolastico orientare l'iscrizione verso la sede scolastica interna (plesso) dotata di caratteristiche di migliore accoglienza e benessere per l'alunno.

L'assegnazione al plesso avviene accogliendo il più possibile le richieste dei genitori, dando priorità:

- alla presenza di fratelli/sorelle frequentanti presso il medesimo plesso nell'anno di riferimento per l'iscrizione;
- alla residenza nel Comune di Pero
- alla residenza in zona prossima alla scuola (calcolata come minore distanza relativa tra i due plessi percorsa a piedi su navigatore online).

NB: l'assegnazione ai plessi degli alunni con disabilità sarà valutata specificatamente nel confronto diretto con le famiglie interessate e potrà eventualmente essere considerata in maniera prioritaria.

Le sezioni (classi) vengono formate generalmente nel mese di giugno da una opportuna commissione di insegnanti, sulla base dei seguenti criteri approvati dal Consiglio d'Istituto:

- gruppi eterogenei:
 - per età (classi con equilibrio di bambini di tre, quattro, cinque anni);
 - per genere (ugual numero di maschi e femmine);
 - per presenza di background migratorio (con particolare riferimento alle difficoltà linguistiche);
 - per disabilità certificate;
 - per sezioni di provenienza;
- fratelli e cugini in sezioni diverse;
- qualsiasi altra informazione utile dell'istituzione di provenienza;
- eventuale richiesta della sezione da parte della famiglia, ove non entri in conflitto con i criteri sopra esposti.

Nell'inserimento dei bambini vengono seguite le seguenti strategie e tempistiche:

- gradualità e progressività;
- coinvolgimento dei genitori;
- ingresso per piccoli gruppi;
- ultimi inserimenti: i bambini anticipatori (con tempi più lunghi e maggiore gradualità per prevenire il verificarsi di possibili situazioni di disagio);
- adattamento e flessibilità della frequenza: giornaliera (a tempo normale o prolungato) o antimeridiana (con o senza pranzo).

SCUOLA PRIMARIA

Al fine di ottimizzare le risorse strutturali e professionali dell'Istituto e con l'intento di realizzare una equilibrata distribuzione degli alunni alle classi e nei plessi, spetta al Dirigente Scolastico orientare l'iscrizione verso la sede scolastica interna (plesso) dotata di caratteristiche di migliore accoglienza e benessere per l'alunno.

L'assegnazione al plesso avviene accogliendo il più possibile le richieste dei genitori, dando priorità:

- alla presenza di fratelli/sorelle frequentanti presso il medesimo plesso nell'anno di riferimento per l'iscrizione;
- alla residenza nel Comune di Pero
- alla residenza in zona prossima alla scuola (calcolata come minore distanza relativa tra i due plessi percorsa a piedi su navigatore online).

NB: l'assegnazione ai plessi degli alunni con disabilità sarà valutata specificatamente nel confronto diretto con le famiglie interessate e potrà eventualmente essere considerata in maniera prioritaria.

Le classi vengono formate generalmente nel mese di giugno da una opportuna commissione di insegnanti, sulla base dei seguenti criteri approvati dal Consiglio d'Istituto:

- gruppi eterogenei:
 - per livello di maturazione globale (riferito dai docenti della scuola dell'infanzia);
 - per genere (ugual numero di maschi e femmine);
 - per presenza di background migratorio (con particolare riferimento alle difficoltà linguistiche);
 - per disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento certificati;
 - per sezione di provenienza;
- percorso scolastico precedente e indicazioni dei docenti della scuola dell'infanzia;
- eventuale richiesta di un compagno/a (richieste che devono essere corrisposte e che risultano accoglibili ove non entrano in conflitto con i criteri sopra esposti);

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le classi vengono formate generalmente nel mese di giugno da una opportuna commissione di insegnanti sulla base dei criteri approvati dal Consiglio d'Istituto:

- gruppi eterogenei:
 - per livello di maturazione globale (riferito dai docenti della scuola primaria);
 - per genere (ugual numero di maschi e femmine);
 - per presenza di background migratorio (con particolare riferimento alle difficoltà linguistiche);
 - per disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento certificati;
 - per classi di provenienza;
- percorso scolastico precedente e indicazioni dei docenti della scuola primaria;
- eventuale richiesta di un compagno/a (richieste che devono essere corrisposte e che risultano accoglibili ove non entrano in conflitto con i criteri sopra esposti);
- sorteggio per l'assegnazione delle sezioni formate ai Consigli di classe costituiti dal Dirigente Scolastico.